

**CASA BENEDETTA CAMBIAGIO ONLUS**  
**VIA S. GIOVANNI IN BORGO N.7 PAVIA PV**  
**C. F. 80007450184**  
**FONDAZIONE**

## Bilancio al 31/12/2021

### Stato Patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.218.485	1.218.485
2) impianti e macchinari	13.556	2.510
3) attrezzature	1.294	1.493
4) altri beni	23.987	29.389
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.257.322</i>	<i>1.251.877</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	185.911	185.911
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>185.911</i>	<i>185.911</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.443.233</i>	<i>1.437.788</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	53.420	110.969
esigibili entro l'esercizio successivo	53.420	110.969
9) crediti tributari	-	884
esigibili entro l'esercizio successivo	-	884
12) verso altri	942	4.979
esigibili entro l'esercizio successivo	942	4.979
<i>Totale crediti</i>	<i>54.362</i>	<i>116.832</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	-	29.857
3) danaro e valori in cassa	24	2.544

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	24	32.401
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	54.386	149.233
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>1.800</b>	<b>1.999</b>
<i>Totale attivo</i>	1.499.419	1.589.020
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.628.582	1.628.582
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(267.067)	(282.409)
2) altre riserve	-	1
<i>Totale patrimonio libero</i>	(267.067)	(282.408)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(204.770)	15.342
<i>Totale patrimonio netto</i>	1.156.745	1.361.516
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>123.670</b>	<b>100.020</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche	68.146	3.832
esigibili entro l'esercizio successivo	68.146	3.832
7) debiti verso fornitori	34.562	23.807
esigibili entro l'esercizio successivo	34.562	23.807
9) debiti tributari	6.441	7.448
esigibili entro l'esercizio successivo	6.441	7.448
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.558	22.158
esigibili entro l'esercizio successivo	25.558	22.158
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	66.853	54.469
esigibili entro l'esercizio successivo	66.853	54.469
12) altri debiti	13.374	12.870
esigibili entro l'esercizio successivo	13.374	12.870
<i>Totale debiti</i>	214.934	124.584
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>4.070</b>	<b>2.900</b>
<i>Totale passivo</i>	1.499.419	1.589.020

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	733.057	704.096	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	463.631	533.733
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	60.395	85.195	4) Erogazioni liberali	43.418	5.465
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	192.346	165.624	5) Proventi del 5 per mille	2.654	8.693
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	3.527	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	8.800	5.700
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	441.116	394.339	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	408.285	501.933
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	10.141	7.924	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	11.274
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	25.532	51.014	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	474	668
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	733.057	704.096	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	463.631	533.733
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	35.216	57.082	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(269.426)	(170.363)
3) Oneri da patrimonio edilizio	33.913	40.386	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.303	16.696	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	35.216	57.082	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	108.550	262.545
TOTALE ONERI E COSTI	768.273	761.178	3) Proventi da patrimonio edilizio	104.871	256.784
-	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	3.679	5.761
-	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	108.550	262.545
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	73.334	205.463
-	-	-	TOTALE PROVENTI E RICAVI	572.181	796.278
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(196.092)	35.100
-	-	-	Imposte	(8.678)	(19.758)
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(204.770)	15.342

## Relazione di missione

### Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/ 2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

### Parte generale

#### Informazioni generali sull'ente

La "Casa Benedetta Cambiagio o.n.l.u.s" è nata nel 1826 per innovativa intuizione di Santa Benedetta Cambiagio, come centro di accoglienza per bambine e giovani donne in situazione di abbandono, di maltrattamento o di emarginazione, per educarle, crescerle, istruirle, prepararle alla vita con la ricchezza di valori umani e religiosi.

Successivamente l'Istituzione, Ente Morale già riconosciuto con D.P.R. del 12.11.1968, ha ottenuto dalla Regione Lombardia, con Decreto della Giunta Regionale n. 12616 dell'11 settembre 1991, la depubblicazione ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con iscrizione al n. 499 del Registro delle Persone Giuridiche Private – Regione Lombardia.

È iscritta all'anagrafe ONLUS nel settore 01 assistenza sociale e socio sanitaria.

La Casa è in possesso di tutti i requisiti strutturali, gestionali ed educativi richiesti dal Piano Socio- Sanitario e dalle recenti disposizioni regionali, regolarmente controllati dall'ATS locale.

La gestione della comunità è affidata, per le rispettive funzioni, alla Direttrice della Casa, alla Direttrice del Settore Educativo e al Consiglio di Amministrazione, nominato dal Vescovo di Pavia, costituito sette componenti.

Attualmente la Casa si articola in diverse strutture educative:

- Due comunità educative per minori (Gabbiane e Frassinello)
- Due alloggi per l'autonomia per neo maggiorenni (Fiordaliso e Genziane)
- Tre alloggi per mamme e figli (Faro, Girasoli e Rondini)
- Un alloggio esterno per l'autonomia avanzata per maggiorenni (Stella).

## Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di provvedere all'accoglimento di minorenni femmine (seconda infanzia - preadolescenza - adolescenza) e nuclei familiari composti da mamma con figli che presentano disturbi della vita affettiva, della socialità e delle funzioni intellettive e che sono prive di una famiglia o devono essere allontanate dalla famiglia per assenza di modelli educativi o per situazioni ambientali patologiche.

L'Ente si propone il recupero delle carenze affettive, sociali ed intellettive ed il reinserimento nella famiglia, nella società e nel mondo del lavoro, attraverso programmi educativi mirati alla vita autonoma, attraverso sviluppo di servizi specialistici e perfezionamento tecnico-culturale del personale educativo, secondo i principi della moralità cristiana.

## Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente non è ancora iscritto al RUNTS e provvederà a richiedere l'iscrizione nei termini previsti dalla normativa vigente.

L'Ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

## Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

## Illustrazione delle poste di bilancio

---

### *Criteria di formazione*

### *Redazione del bilancio*

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

### *Struttura e contenuto del prospetto di bilancio*

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio contabile 35.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art.2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### *Immobilizzazioni materiali*

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni e Fabbricati	Non ammortizzati

Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	15
Altri beni	15 - 20

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

Gli immobili non sono stati ammortizzati in quanto il valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta superiore al costo degli stessi, così come previsto dal principio contabile OIC 16.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

##### *Altri titoli*

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

##### *Crediti iscritti nell'attivo circolante*

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

##### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

#### *Ratei e risconti attivi*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

#### *Patrimonio netto*

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

#### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### *Debiti*

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

#### *Ratei e risconti passivi*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

### **Stato patrimoniale**

#### **Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

#### **Attivo**

##### *II - Immobilizzazioni materiali*

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	1.551.532	108.069	3.540	128.876	1.792.017
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	333.047	105.559	2.047	99.487	540.140
Valore di bilancio	1.218.485	2.510	1.493	29.389	1.251.877
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	13.202	-	2.383	15.585
Ammortamento dell'esercizio	-	2.157	199	7.785	10.141
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>11.045</i>	<i>(199)</i>	<i>(5.402)</i>	<i>5.444</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	1.551.532	121.271	3.540	131.259	1.807.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	333.047	107.716	2.246	107.272	550.281
Valore di bilancio	1.218.485	13.555	1.294	23.987	1.257.321

*III - Immobilizzazioni finanziarie*

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie*

	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
Costo	185.911
Valore di bilancio	185.911
<b>Valore di fine esercizio</b>	
Costo	185.911
Valore di bilancio	185.911

La posta è relativa ad un prodotto assicurativo il cui valore di mercato è di circa 250 mila euro.

*C) Attivo circolante**II - Crediti*

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

*Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	53.420
Crediti tributari	-
Crediti verso altri	942
<b>Totale</b>	<b>54.362</b>

*D) Ratei e risconti attivi*

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi assicurazioni	1.800
	<b>Totale</b>	<b>1.800</b>

**Passivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto*

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

*Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto*

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	1.628.582	-	-	-	1.628.582
<i>Patrimonio libero</i>					

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	(282.409)	15.342	-	-	(267.067)
Altre riserve	1	-	1	-	-
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>(282.408)</b>	<b>15.342</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>(267.067)</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.342	(15.342)	-	(204.770)	(204.770)
<b>Totale</b>	<b>1.361.516</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>(204.770)</b>	<b>1.156.745</b>

*Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto*

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

*Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto*

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	1.628.582	Capitale	B	1.628.582	-
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	(267.061)	Avanzi	B	-	39.468
Altre riserve	(1)	Avanzi		-	-
<b>Altre riserve</b>	<b>(267.062)</b>			<b>-</b>	<b>39.468</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(204.770)	Avanzi		-	-
<b>Totale</b>	<b>1.156.750</b>			<b>1.628.582</b>	<b>39.468</b>
Quota non distribuibile				1.628.582	
Residua quota distribuibile				-	
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>					

*C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
-------------	-------------------	-----------	----------	-----------------

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	100.020	25.191	1.541	123.670
<b>Totale</b>	<b>100.020</b>	<b>25.191</b>	<b>1.541</b>	<b>123.670</b>

#### D) Debiti

##### Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

##### Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	68.146
Debiti verso fornitori	34.562
Debiti tributari	6.441
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.558
Debiti verso dipendenti e collaboratori	66.853
Altri debiti	13.374
<b>Totale</b>	<b>214.934</b>

##### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

#### E) Ratei e risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
	Risconto passivo canoni di locazione attivi	4.070
	<b>Totale</b>	<b>4.070</b>

#### Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e dei costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;

- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

#### **A) Componenti da attività di interesse generale**

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

L'Ente svolge esclusivamente l'attività socio assistenziale prevista dallo statuto a fronte della quale percepisce dai comuni le rette di mantenimento.

#### **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nello specifico si tratta dei componenti positivi e negativi afferenti il patrimonio immobiliare non strumentale.

#### **Imposte**

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

#### **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

#### **Altre informazioni**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

#### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute sono erogazioni monetarie effettuate da persone fisiche o giuridiche a sostegno dell'attività dell'Ente.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono imputati i proventi incassati per euro 2.654.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

#### **Numero di dipendenti e volontari**

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. Relativamente al personale volontario si specifica che a causa dello stato di emergenza sanitaria gli stessi non hanno avuto accesso alla struttura, pertanto per l'anno in esame non si riporta alcun dato.

*Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale*

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	14	4	20

#### **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'organo esecutivo. Non sono presenti l'organo di controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

#### **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

#### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

#### **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Il disavanzo dell'esercizio viene riportato a nuovo.

#### **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 29.520

Retribuzione annua lorda più bassa: 15.769

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

#### **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

### **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

#### **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

L'anno 2021 si chiude con un disavanzo di 205 mila euro, a fronte di un avanzo dell'anno precedente di 15 mila euro. Il confronto a livello di risultato finale non è comunque significativo in quanto nell'esercizio precedente erano state conseguite plusvalenze dalla vendita di fabbricati per complessivi 157 mila euro.

Il risultato della gestione dell'attività di interesse generale è comunque peggiore rispetto il precedente anno (il disavanzo passa da 170 a 269 mila euro) principalmente per effetto del protrarsi della situazione di emergenza sanitaria a causa della quale non vi sono state nuove accoglienze. Nel corso dell'anno, mediamente, solo metà dei posti disponibili sono stati occupati.

Tale situazione non ha però comportato significative riduzioni dei costi per effetto del modello organizzativo che prevede la suddivisione dei posti disponibili in diverse unità di offerta che, nonostante i posti vacanti, devono mantenere fermi i requisiti strutturali, in particolare per quanto riguarda il personale educativo.

A questo fatto dobbiamo aggiungere il repentino e inaspettato incremento dei costi energetici.

È importante tuttavia evidenziare un aspetto positivo: le erogazioni liberali da privati sono aumentate passando da 5 a 43 mila euro.

Anche la gestione patrimoniale ordinaria evidenzia, seppur modesti, segni di miglioramento.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Per l'anno 2022 confidiamo che il disavanzo dell'attività di interesse generale si ridimensioni. Già negli ultimi mesi dall'anno 2021 ci sono stati dei nuovi ingressi e le nuove accoglienze sono proseguite in questi primi mesi del 2022. Inoltre, con la fine dello stato di emergenza, potremo disporre dei 5 posti dell'unità di offerta attualmente mantenuta libera per gestire eventuali quarantene COVID.

Anche la gestione patrimoniale fornirà un maggior contributo alla riduzione del disavanzo grazie al fatto che tutti gli immobili di proprietà sono stati locati.

#### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle modalità statutarie, si specifica che l'Ente accoglie ragazze minorenni e mamme con figli su richiesta dei servizi sociali dei comuni.

Pavia, 21/03/2022

**Per il Consiglio di Amministrazione**  
Paolo Bresciani, Presidente